

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: **Articolo 10, L.R. n. 32/2014 – Criteri e modalità per la costituzione e per il funzionamento della “Conferenza permanente dei Coordinatori di ATS”**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dalla Direzione Politiche Sociali, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n.18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del Dirigente della Direzione Politiche Sociali e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del Direttore del Dipartimento Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e formazione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione.

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato “Verbale di seduta”

DELIBERA

di approvare i criteri e le modalità per la costituzione e per il funzionamento della “Conferenza permanente dei Coordinatori di ATS”, istituita ai sensi del comma 1, articolo 10, L.R. n.32/2014, con funzioni di supporto e raccordo tra i Coordinatori di Ambito Territoriale Sociale per l'attuazione delle disposizioni della L.R. n.32/2014, di cui all'Allegato “A”, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Francesco Maria Nocelli)

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Francesco Acquaroli)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Legge n. 328 del 08/11/2000 recante “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- L.R. n.32 del 01/12/2014 recante: “Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia”;
- Delibera Amministrativa n. 109/2020 “Piano Sociale Regionale 2020-2022”;
- Legge n.234 del 30/12/2021 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024;
- DGR n.94 del 30/01/2024 recante: ”Artt. 3 e 11 L.R. n.18/2021 - Approvazione del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il periodo 2024/2026, di cui all'art. 6 del D.L. 80/2021;
- DGR n. 1093 del 22/07/2024 recante “Modifica della DGR n.13/2020 concernente “Articolo 21, Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n.147 - Rete della Protezione e dell’Inclusione sociale. Costituzione del Tavolo regionale e del Tavolo tecnico inter-servizi. Revoca DGR n.1072/2016 e DGR n. 1424/2006”.

Motivazione

Il comma 1, dell’articolo 10, della L.R. n.32/2014 prevede l’istituzione della “Conferenza permanente dei Coordinatori di ATS” con funzioni di “supporto e raccordo tra i Coordinatori” al fine di garantire una migliore attuazione delle norme per la realizzazione e la gestione del sistema regionale integrato dei servizi sociali, a tutela della persona e della famiglia.

Il comma 2, dell’articolo 10, della L.R. n.32/2014 stabilisce che la Conferenza “è costituita secondo criteri e modalità determinati dalla Giunta regionale che detta altresì disposizioni per il suo funzionamento”. Ai sensi del comma 2, la Conferenza deve essere convocata “prima dell’adozione del Piano sociale regionale e delle linee di indirizzo indicate al comma 3 dell’articolo 13, per verificare gli effetti delle politiche regionali introdotte nella precedente pianificazione, le difficoltà emerse in sede attuativa, i nuovi bisogni della collettività, la congruità delle risorse finanziarie impiegate”.

La DGR n.94/2024, con riferimento agli obiettivi operativi del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il periodo 2024/2026, prevede che vadano approvati entro il 31/12/2024 i criteri di funzionamento della “Conferenza permanente dei Coordinatori di ATS”.

Il sistema regionale dei servizi sociali, da oltre vent’anni, è fondato sull’Ambito Territoriale Sociale, sulla programmazione di ambito e sulla figura del Coordinatore di ATS che ha acquisito un ruolo rilevante nelle fasi di programmazione, pianificazione e gestione degli interventi sociali e socio – sanitari.

Il Piano Sociale Regionale 2020/2022, a tutt’oggi vigente, adottato con Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 109/2020, considera (obiettivo strategico n.1) come prioritario il rafforzamento del sistema di ATS in termini di capacità gestionale, amministrativa,



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

finanziaria e di programmazione di tutto il sistema dei servizi sociali, individuando tra le azioni per realizzarlo, anche il potenziamento della figura del Coordinatore di ATS.

Tale rafforzamento è tra l'altro in linea con le più recenti indicazioni nazionali, tra le quali una particolare rilevanza assume la Legge n. 234/2021, che definisce il contenuto dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali – LEPS. La Legge n.234/2021 individua l'Ambito Territoriale Sociale quale livello di governo locale delle politiche sociali necessario a garantire la programmazione, il coordinamento e la realizzazione dei LEPS sul territorio, in raccordo soprattutto con i principali riferimenti territoriali in materia di integrazione socio sanitaria, ovvero i Direttori Socio-Sanitari. L'ATS concorre al contempo alla piena attuazione degli interventi previsti dal PNRR nell'ambito delle politiche per l'inclusione e la coesione sociale.

Considerato che l'ATS svolge un ruolo centrale nel sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali a livello territoriale favorendo il raccordo tra la programmazione sociale e socio sanitaria regionale e quella territoriale, si rende necessario formalizzare il funzionamento della "Conferenza permanente dei Coordinatori di ATS" per rendere più fluido e fattivo ogni passaggio del processo di programmazione sociale ad ogni livello e per favorire strategie di azione condivise e coordinate volte a garantire l'efficacia, l'efficienza e l'uniformità sul territorio regionale della gestione ed erogazione dei servizi.

La Direzione Politiche Sociali ha prodotto una proposta di "Criteri e modalità per la costituzione e per il funzionamento della "Conferenza permanente dei Coordinatori di ATS" (ART. 10, L.R. 32/2014)", e, dopo la condivisione della stessa con i Coordinatori di ATS, ha finalizzato il documento, accogliendo proposte di integrazioni e modifiche, nella versione finale di cui all'Allegato A) al presente atto.

Per le motivazioni sopra esposte, si propone alla Giunta di adottare il presente atto, approvando i criteri e le modalità per la costituzione e per il funzionamento della "Conferenza permanente dei Coordinatori di ATS" istituita ai sensi del comma 1, articolo 10, della L.R. n.32/2014, di cui Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Gianluca Causo)

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

La sottoscritta, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione. La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente della Direzione
(Maria Elena Tartari)

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

La sottoscritta propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione. Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Direttore del Dipartimento
(Roberta Maestri)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI



Allegato A

CRITERI E MODALITÀ PER LA COSTITUZIONE E PER IL FUNZIONAMENTO DELLA “CONFERENZA PERMANENTE DEI COORDINATORI DI ATS” (ART. 10, L.R. 32/2014)

Articolo 1

Oggetto

I presenti criteri e modalità disciplinano la composizione e il funzionamento della Conferenza permanente dei Coordinatori di Ambito Territoriale Sociale (ATS), di seguito denominata Conferenza.

Articolo 2

Istituzione e finalità

1. La Conferenza permanente dei Coordinatori di Ambito Territoriali Sociali (ATS) è istituita ai sensi del comma 1, articolo 10, L.R. n.32/2014 (*Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia*) con funzioni di supporto e raccordo tra i coordinatori di ATS al fine di garantire una migliore attuazione delle norme per la realizzazione e la gestione del sistema regionale integrato dei servizi sociali, a tutela della persona e della famiglia.
2. La Conferenza agevola il perseguimento delle seguenti finalità:
 - a. il raccordo e coordinamento tra la programmazione sociale regionale e quella di Ambito Territoriale Sociale;
 - b. l'attuazione uniforme della programmazione sociale su tutto il territorio;
 - c. il coordinamento tra gli ATS;
 - d. l'integrazione tra gli interventi e servizi sociali e degli stessi con quelli sanitari, educativi, formativi, occupazionali e abitativi;
 - e. il miglioramento del livello di qualità dei servizi erogati nei diversi territori.

Articolo 3

Composizione

1. Sono componenti della Conferenza permanente dei Coordinatori di ATS:
 - a. Il Dirigente della struttura competente per il coordinamento degli Ambiti Territoriali Sociali della Regione Marche, in qualità di Presidente;
 - b. i Coordinatori degli Ambiti Territoriali Sociali della Regione Marche.

Articolo 4

Convocazione

1. La Conferenza è convocata ai sensi del comma 2, articolo 10, L.R. n.32/2014:
 - a) prima dell'adozione del Piano sociale regionale e delle linee di indirizzo indicate al comma 3 dell'articolo 13 della L.R. in questione;
 - b) per verificare gli effetti delle politiche regionali introdotte nella precedente pianificazione, le difficoltà emerse in sede attuativa, i nuovi bisogni della collettività, la congruità delle risorse finanziarie impiegate.
2. La Conferenza è inoltre convocata dal Presidente ogni qualvolta lo ritenga necessario o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, con indicazione degli argomenti da trattare.

3. Il Coordinatore di ATS impossibilitato, per motivate ragioni, a partecipare ad una riunione della Conferenza, può delegare un sostituto, individuato tra il personale dell'ATS, con comunicazione scritta indirizzata al Presidente, il quale ne dà notizia all'apertura dell'incontro.
4. È fatto obbligo, in ogni caso, di comunicare l'impossibilità di partecipare agli incontri da parte dei Coordinatori di ATS.
5. Le riunioni sono convocate dal Presidente con predisposizione dell'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare.
6. Ogni componente della Conferenza può chiedere al Presidente l'inserimento di specifici argomenti all'ordine del giorno. La richiesta deve pervenire entro un congruo termine.
7. La convocazione della Conferenza è inviata, tramite e-mail, almeno 5 giorni prima della data fissata della riunione, con indicazione dell'odg, dell'ora e del luogo della riunione.
8. In caso di urgenza, la Conferenza può essere convocata con un preavviso di almeno 24 ore con gli strumenti di cui al punto 7 del presente articolo.

Articolo 5 *Modalità di funzionamento*

1. La Conferenza permanente dei Coordinatori di ATS può riunirsi con modalità “in presenza” o “a distanza” o “mista” (ossia contemporaneamente “in presenza” e “a distanza”).
2. Nel caso di riunione “in presenza” la Conferenza si tiene presso le strutture della Regione Marche ad Ancona o in altra sede su proposta del Presidente, sentiti i Coordinatori di ATS.
3. Le riunioni della Conferenza possono, altresì, tenersi “a distanza” con modalità telematica, mediante collegamento in videoconferenza, in modo simultaneo e in tempo reale.
4. Il Presidente può disporre la registrazione delle sedute ad uso interno della Conferenza.
5. Il materiale documentale e le registrazioni relative agli incontri della Conferenza vengono resi disponibili ai Coordinatori di ATS.

Articolo 6 *Validità delle sedute e delle deliberazioni della Conferenza*

1. Le sedute sono valide se i componenti presenti rappresentano la maggioranza assoluta degli ATS. Il Presidente apre la seduta dopo aver accertato il numero legale mediante l'appello nominale. In mancanza del numero legale, il Presidente sospende la seduta per trenta minuti. Qualora alla ripresa continui a non risultare il numero legale, il Presidente dichiara chiusa la seduta annunciando la data e l'ora della sua successiva convocazione, con il medesimo ordine del giorno e secondo le modalità di cui all'Articolo 4.
2. Il Coordinatore di più ATS esprime un voto per ogni ATS coordinato. Il sostituto di cui al comma 3 dell'articolo 4, potrà esprimere il voto per conto dell'ATS che rappresenta.
3. Le deliberazioni assunte dalla Conferenza sono approvate con il voto favorevole della maggioranza semplice degli ATS. In caso di parità di voti, la votazione si ripete per un massimo di due volte rispettando un intervallo di tempo non inferiore a trenta minuti. In caso di

parità di voti anche alla terza votazione, la deliberazione è assunta con decisione del Presidente.

4. Le votazioni avvengono in forma palese ed, in caso di partecipazione a distanza, per appello nominale.

Articolo 7 *Partecipazione*

1. Possono partecipare alla Conferenza permanente dei Coordinatori di ATS, su invito del Presidente, soggetti esterni con competenze specifiche in relazione all'odg, compresi dirigenti e funzionari della Regione, i cui nominativi dovranno essere comunicati prima dell'incontro.
2. La Conferenza può inoltre istituire gruppi di lavoro temporanei e organizzare occasioni di approfondimenti tematici volti alla conoscenza delle problematiche che attengono alle proprie competenze.

Articolo 8 *Funzioni della Conferenza*

1. La Conferenza esercita funzioni consultive ed esprime pareri non vincolanti in particolare sulle seguenti tematiche:
 - a. sulla proposta di Piano sociale regionale di cui all'articolo 13 della L.R. n.32/2014;
 - b. sulle proposte di deliberazione regionale concernenti la programmazione degli interventi, i criteri di riparto delle risorse agli ATS e le modalità di attuazione degli interventi sociali e socio sanitari;
 - c. sulle proposte di legge regionale e sugli atti di indirizzo nelle materie rientranti nelle politiche sociali e socio sanitarie.
2. La Conferenza inoltre:
 - a. propone interventi volti ad affrontare nuovi bisogni della collettività e a superare eventuali criticità emerse nelle fasi di programmazione/pianificazione, gestione, attuazione degli interventi;
 - b. avanza proposte in merito ad azioni di sistema finalizzate all'evoluzione e sviluppo della infrastrutturazione degli ATS e del sistema integrato dei servizi e interventi sociali, anche con riferimento alla integrazione con le altre filiere del welfare (sanità, lavoro, scuola, ecc...);
 - c. designa i Coordinatori di ATS in qualità di componenti effettivi e/o supplenti di Tavoli, Gruppi di lavoro, Comitati etc quando richiesto, tenendo conto della rappresentanza territoriale e della rotazione dei coordinatori;
 - d. propone iniziative ed eventi pubblici di studio e disseminazione di conoscenze e buone prassi sui temi di interesse.
3. Al fine di favorire la fluidità del processo di programmazione ad ogni livello, la Conferenza è informata e aggiornata costantemente sulle attività e sulle determinazioni del "Comitato tecnico a supporto del Tavolo regionale della Rete della protezione e dell'inclusione sociale" e sue articolazioni di cui alla DGR n.1093/2024" e può esprimere pareri e formulare proposte in merito.

Articolo 9 *Segreteria*

1. La Segreteria della Conferenza è assicurata dal personale della Direzione Politiche Sociali della Regione Marche.